

Basket A1

Ottimo inizio della squadra di coach Rota che ipotizza il successo già nel primo quarto

LE INTERVISTE / Coach Rota soddisfatto della reazione della squadra
«Si gioca e parte lo sguardo verso il cielo...»

VITERBO - Il ritorno alla piena attività agonistica ha mostrato ancora una volta la compattezza del gruppo della Popolare. «Siamo partiti molto bene, molto carichi, correndo molto - commenta l'allenatore Marco Rota - abbiamo controllato bene l'inerzia della gara fino all'intervallo. Soltanto quando Viterbo si è messa a zona abbiamo avuto qualche problema, attaccando sottoritmico, rallentando ed abbassando quindi le percentuali di tiro. Comunque abbiamo sempre tenuto le avversarie a debita distanza, con un minimo svantaggio di 8 punti. Era importante giocare in un certo modo ed anche vincere, visti anche i risultati delle nostre avversarie dirette. Era comunque una partita delicata

visto quello che è successo, ma le ragazze hanno reagito molto bene. È stato difficile tornare in palestra domenica, questo è sicuro, ma poi, una volta cominciato l'allenamento, siamo tornati al nostro ciclo sportivo. Si gioca, si corre ed ogni tanto parte qualche sguardo al cielo, verso qualcuno che non è più qui con noi...».

La classifica: Pool Comense 44, Cras Taranto 38, Athl. La Spezia 36, **Popolare Rovereto 34**, Meverin Parma 32, Cus Chieti 26, Delta Alessandria 22, Famila Schio e Penta Faenza 20, V. Viterbo 18, Italsofer Venezia 16, Acer Priolo 12, Vicenza 10, De Gasperi Termini 8. (Le prime otto ai playoff, l'ultima in A2)

g. l.



Linda Fröhlich, ieri a Viterbo ha messo a segno sedici punti

Popolare, vittoria con dedica

Roveretane travolgenti ieri nel recupero di Viterbo la grande forza di carattere di un gruppo compatto

VITERBO - A pochi giorni dalla tragedia che ha colpito la squadra, oltre che la famiglia, la Popolare Trentino è riuscita a sbancare il campo di Viterbo, contro una squadra che aveva un assoluto bisogno di punti-playoff, regalando questo successo a Francesca Garzoni, che resterà sempre nei cuori di tutte le sue compagne.

Commovente l'avvio, con il minuto di raccoglimento, tutti in piedi, lo striscione spontaneo sulle tribune del palazzetto con la scritta «Un applauso per Francesca», un simbolico omaggio del mondo del basket italiano a Francesca. «Sono stati molto disponibili, ci hanno messi a nostro agio - ricorda il presidente Dante Pasqualini -, davvero una società e ragazze sensibili che hanno voluto esserci vicine in questo momento, perché Fran-

64-81

VITERBO: Baiocco 6, Gaspario 9, Daley 13, Boi 8, Antonelli 3, Martinello 14, Mirkovic 16, Kpokpoya 12, Siccardi ne, Consorti 2. All: Scarumuccia. Statistiche: 23/53 da due, 2/13 da tre, 12/20, 29 rimbalzi, 5 recuperi, 17 palle perse.

POPOLARE: Balleggi 7 (1/5, 0/1, 5/6, 1/2), Magaddino 2 (1/2, 0/2 da tre, 2/1), Manfrini ne, Erspamer ne, Dixon 19 (7/14, 1/1, 2/2, 2/2), Bello 12 (4/4, 1/2, 1/2, 3/4), Ciech 4 (2/4 da due, 2/4), Fröhlich 16 (6/12, 1/5, 1/2, 3/7), Laffi 6 (2/2, 2/2 ai liberi, 6/6), Johnson 15 (3/7, 2/2, 3/4, 3/0). All: Rota. Statistiche: 26/50 da due, 5/13 da tre, 14/18 ai liberi, 23 rimbalzi, 19 recuperi, 18 palle perse.

ARBITRI: Riosa di Trieste e Castelluccio di Napoli.

NOTE: parziali: 14-28, 27-45, 44-61, 64-81.

Omaggio della squadra laziale a Garzoni «Un applauso per Francesca» grande striscione in tribuna

Le squadre sono pronte per la palla a due iniziale, in tribuna compare uno striscione: «Un applauso per Francesca». Per tutti è impossibile trattenere le lacrime. Il modo migliore per ricordarla. A fine partita la squadra del presidente Pasqualini si è portata a casa lo striscione. Le roveretane sono scese in campo con la striscia nera in segno di lutto sulla spallina sinistra con il numero sette ricamato in bianco; un segno che resterà fino alla fine del campionato.



cesca era una di loro e lo sarà sempre».

Poi spazio alla partita e dopo 10" due liberi di Balleggi rompono il ghiaccio e dopo 60" la «tripla» di Fröhlich favorisce il 5-2 ed al 3' la Popolare è già sul 9-4 e poi 11-7. A - 2'30" quattro punti in fila di Dixon favoriscono il +10 (21-11) ed un tiro libero di Vickie Johnson chiude un primo quarto imperioso (28-14). Dopo 30" della seconda frazione il punteggio è 29-14 ed al 3' Bello sigla il + 18 (33-15). Ad 1' dalla fine Ciech segna per il +19 (42-23) e la «bomba» di Bello a 30" chiude le ostilità sul +18 (45-27) a metà gara.

Dopo l'intervallo grande show di Tamecka Dixon in avvio: conquista il rimbalzo in difesa e parte in palleggio e con un travolgente «coast to coast» va a segnare il +20 (47-27) e la partita sembra già in cassaforte. A quel

punto Viterbo passa alla difesa a zona e piazza un break di 11-0 in 4', salendo a -9 (38-47) a -5'30". È solo un attimo: la «bomba» di Dixon vale il +12 (50-38) a -4'30", cui seguono altri sette punti di «Mac» e la «bomba» di una Johnson quasi perfetta (2/2 da tre e 3/4 a i liberi per 15 punti alla fine) per il +17 (61-44) all'ultima pausa. Un canestro di Fröhlich (16 punti alla fine con 8 rimbalzi) apre l'ultimo parziale (63-44), poi Rota chiama in panchina Balleggi, Dixon e Johnson; in campo Bello, Laffi, Magaddino, Ciech e Fröhlich che reggono benissimo: a -4' Magaddino segna per il +15 (67-52) poi sei punti consecutivi di Laffi (75-59 a -1'30"). Chiudono i canestri di Fröhlich, Ciech e Bello. Domenica l'ultima gara casalinga della prima fase contro Taranto, con in palio punti «pesanti».

G. L.

di TIZIANO DALPRA'

FOLGARIA/FONDO GRANDE - La pista è di quelle che lasciano il segno che quando la vedi ti sussurra emozioni e frasi leggendarie, è la mitica Salizzona di Fondo Grande, ovvero il palcoscenico dal cui panterre puoi seguire in diretta ogni fase della discesa.

A confronto i poliziotti che arrivano da ogni angolo d'Europa e poi le Polizie Municipali per il loro 34° campionato italiano. Gli altopiani in passato hanno avuto in questa categoria due grandi stelle, Mauro Lanzini e Nicoletta Taddei, il primo di Lavarone la seconda di Folgaria. Ora il tempo è passato ed osservare è meglio che niente, anche se Nicoletta Taddei ha dimostrato di essere ancora in grande spolvero.

Nella classifica generale tra i vigili ha dato spettacolo Marco Gottardi che ha ipotizzato la vittoria nella prima manche di uno slalom gigante tracciato da Walterone Nave. Un tracciato molto fluido a seguire, con poche porte angolate, bisognava solo lasciare correre gli sci, facile da dire ma non altrettanto da fare soprattutto in gara... Gottardi ha primeggiato in entrambe le prove facendo registrare un tempo complessivo di 1.27.24 distanziando per più di due secondi il forte rivale di sempre Maurizio Spazio che ha chiuso in 1.29.33. terza meritata poltrona per il tenace fischietto municipale altoatesino, Walter Egger che ha fermato i cronometri dopo 1.35.69. In campo femminile si è laureata campionessa nazionale Marina Fontana, ovvero la dolcezza in persona, Fontana ha primeggiato in entrambe le manches e si è lasciata alle spalle nell'ordine Alessia Guanella e Monia Carotta quest'ultima folgaretana doc. Nel campionato internazionale di



SCI / Campionati internazionali per le forze dell'ordine in Folgaria Gottardi, Fontana e Tonig poliziotti «giganti» sugli sci

Marco Gottardi neocampione italiano di sci tra i poliziotti municipali

Sci Forze di Polizia, stesso risultato con l'inversione del terzo gradino del podio sul quale sale, conquistando una significativa medaglia di bronzo, Nicoletta Taddei di Folgaria mentre quarta è arrivata l'altra coraggiosa e forte folgaretana, Monia Carotta. Tra i maschi netto, inequivocabile ed assoluto dominio degli atleti austriaci, Thomas Tonig e Klaus Waldner che hanno suonato la carica dimostrando di essere nettamente i migliori. A resistere

garetana, Monia Carotta. Tra i maschi netto, inequivocabile ed assoluto dominio degli atleti austriaci, Thomas Tonig e Klaus Waldner che hanno suonato la carica dimostrando di essere nettamente i migliori. A resistere

al forcing dei due poliziotti austriaci solo l'italiano Thomas Zampini che con una gara intelligente e tatticamente perfetta è riuscito a ben figurare classificandosi terzo, dopoché nella prima manche aveva fatto registrare il secondo miglior tempo. La vittoria di Tonig è stata la vittoria della regolarità, l'atleta ha sciato in maniera possente, lucida, ed ha nella seconda prova gettato tutta la sua determinazione tra le porte, quasi fosse il connazionale Hermann Mair. Alla fine il suo 1.21.42 è risultato essere il miglior tempo generale assoluto contro 1.21.76 di Waldner e 1.21.85 di Zampini. La gara è vissuta su uno scontro sportivo di alto livello, la pista ha tenuto perfettamente.

Un particolare augurio di guarigione va allo sfortunato apripista Marco Tezzele, (ST Altipiani) che alla fine della sua prova causa un banale incidente, si è rotto una gamba. Oggi, si riparte dalla Salizzona ore 9 in punto per due manches di slalom speciale che vogliono dire adrenalina alle stelle ed emozioni indescrivibili.

CLASSIFICHE
Campionato italiano di sci per la Polizia municipale - maschile: 1) Gottardi Marco, 1'27"24; 2) Spazio Maurizio, 1'29"33; 3) Egger Walter, 1'35"69; 4) Simoni Cristian 1'38"63; 5) Bertoletti Daniele 1'39"23.

Femminile: 1) Fontana Marina, 1'31"24; 2) Guanella Alessia 1'32"86; 3) Carotta Monia 1'42"91; 4) Carotta Monia 1'42"91; 5) Mazzarelli Lucia 1'43"11.

Campionato internazionale di sci Forze di Polizia - maschile: 1) Tonig Thomas, Austria 1'21"42; 2) Waldner Klaus, Austria 1'21"76; 3) Zampini Thomas, Polizia di Stato 1'21"85.

Femminile: 1) Fontana Marina 1'31"24; 2) Guanella Alessia 1'32"86; 3) Taddei Nicoletta 1'38"29.

TIRO CON L'ARCO / Tonetta seconda nella prova individuale indoor a Nimes in Francia

Elena, freccia d'argento mondiale Grande impresa della giovane moriana ai campionati juniores

di GIANPIERO LUI

MORI - Elena Tonetta si è laureata in Francia vicecampionessa del mondo indoor di tiro con l'arco nella categoria «junior» femminile arco olimpico. Una medaglia d'argento davvero meritata per la 14enne atleta di Mori, che gareggia con i colori della Kappa Kosmos Rovereto, che in tal modo aggiunge un altro importante alloro ad una carriera già sfavillante, ad appena 14 anni. Anche all'appuntamento iridato in terra francese Elena ha affrontato avversarie più grandi (16-18 anni per le «junior»), lei che è appena approdata nella categoria «allieve» (14-16 anni). Ciononostante ha saputo superare l'agguerrita concorrenza, fino ad arrivare in finale, dove si è dovuta inchinare all'ucraina Halyna Dobryeva con il punteggio di 114-107.

In precedenza Tonetta aveva superato Kuznetsova negli ottavi (167-150), Lipiarska in un quarto di finale molto combattuto (114-112) stabilendo il nuovo primato italiano «allieve» (che già le apparteneva con 113). In se-



Elena Tonetta, vicecampionessa del mondo, con l'all. Renzo Ruele